IN QET

Sismabonus solo per architetti e ingegneri: esclusi i geometri

Niente sismabonus per i geometri. L'attivazione del nuovo sconto fiscale per la messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica non presenta solo aspetti positivi, ma è destinata ad avere una coda velenosa per alcuni professionisti. Il decreto ministeriale firmato da Graziano Delrio, infatti, prende una decisione sorprendente in materia di competenze e, nella parte dedicata ai soggetti deputati a fare le diagnosi, lascia il campo a sole due categorie: gli architetti e gli ingegneri iscritti ai relativi ordini. ■

www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com

La fiera apre l'8 marzo a Milano - In 4 padiglioni 1.400 espositori

La «real architecture» in scena al Made Expo

I NUMERI DEL SALONE

PAGINA A CURA DI M.FIORDALISI

Sono 1.400 gli espositori del Made Expo, la mostra dell'architettura e dell'edilizia, che apre al pubblico questa setimana alla Fiera di Milano, tra l'8 e l'11 marzo.

Otto padiglioni, oltre 200 delegati da 25 paesi, oltre mille incontri B2B programmati nella "International Busienss Lounge". Questi i numeri principali. Sono quattro i saloni specializzati: costruzioni e materiali; involucro e serramenti; soluzioni ad alta qualità e prodotti innovativi; software tecnologie e servizi. Oltre 100, tra convegni ed eventi, di cui otto "speciali", fra cui quello sulla "Real architetture" con 40 studi di architettura che si cimenteranno con l'esperienza del videomaking.

Da fiera-convegno a luogo di business e piattaforma di innovazione, Made Expo punta a fare da trampolino all'annunciata ripresa (seppur modesta) del mercato dell'edilizia (Ance stima un +0,8% per il 2017).

«Grazie a un palinsesto sempre più ricco e articolato Made Expo si conferma come momento di incontro e business tra i diversi attori della filiera e delle costruzioni e rappresenta il punto in cui convergono le forze positive che sostengono la ripresa del settore edile», sottolinea il presidente **Roberto Snaidero**. Milano, compli-

■ Roberto Snaidero

ce l'Expo, si è trasformata nella "locomotiva" nazionale e con tutta probabilità continuerà a fare da traino considerato il fermento che ruota attorno soprattutto al tema della ricostruzione e della riconversione.

Il rilancio dell'edilizia - ne sono convinti gli organizzatori - passa proprio dagli interventi sul patrimonio esistente, sulla manutenzione straordinaria (che dal 2007 al 2015 ha già registrato un'impennata del 39%), passa per la rinascita di periferie e aree ex-industrialie.

Fondamentale il ruolo dell'innovazione, declinata in attività di ricerca e sviluppo per dare vita a materiali costruttivi di nuova generazione e tecnologie sempre più performanti sotto il profilo del risparmio energetico e della resistenza. Altrettanto fondamentale è il ruolo della digitalizzazione, con il Bim a fare la parte del leone fra le piattaforme di progettazione, seppur già "costretto" a rifarsi il look per accogliere augmented e virtual reality.

Innovazione materica e digitalizzazione delle piattaforme e dei processi saranno i pilastri del nuovo modo di fare edilizia che si dovrà confrontare anche con l'avvento dell'Internet of things (oggetti connessi) che - prevedono gli esperti mondiali - consentirà di arrivare alle smart home e alle smart city.

L'Italia deve cogliere la sfida dell'internazionalizzazione. Non a caso il Made Expo, oltre a puntare fortemente sull'*incoming* delle delegazioni estere in Fiera, anche e soprattutto grazie alla partnership stretta con l'Ice, darà vita a un format innovativo mirato all'accompagnamento delle aziende italiane nei paesi emergenti e sui mercati esteri prioritari. Azione che farà seguito al roadshow di presentazione della Fiera che ha già toccato le città di Dubai, Algeri, Casablanca, Mosca, Zurigo e Londra.

Sul fronte della rigenerazione urbana il Made Expo ha scelto di allearsi con Arexpo, la società che sviluppa il parco scientifico e tecnologico sul sito dell'Expo 2015: «Desideriamo che quest'area diventi un laboratorio di rigenerazione urbana. Offriremo quindi il know how delle imprese del sistema dell'abitare a sostegno di questo progetto cruciale di nuova città - sottolinea **Giovanni De Ponti**, amministratore delegato Made Eventi -. Il primo passo è provare a sfidare la creatività delle imprese, dei progettisti, magari di tanti giovani imprenditori, su un progetto temporaneo di rigenerazione di uno dei cluster di Expo, ancora presenti nel sito».

Per questo si lavora a un bando di concorso per identificare possibili nuovi usi dell'area «offrendo al vincitore - dice Ponti - l'opportunità di gestirne lo spazio per un periodo a breve-medio termine quantificabile in circa tre anni, così da svilupparvi la propria idea di business». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rubner presenta il suo nuovo sistema costruttivo

Legno protagonista: antisismico e «circolare»

Il legno come materiale per eccellenza della riqualificazione energetica, dell'antisismica e della cosiddetta edilizia circolare, che premia il riuso e tende all'impatto zero. L'edizione 2017 del Made Expo, seppur non ufficialmente, consacra di fatto il legno a materiale dell'anno: ne sono prova la quantità di eventi e le iniziative in tema, oltre che le numerose soluzioni ed i prodotti che sfileranno sul palco di Fiera Milano.

In calendario venerdì 10 marzo c'è l'evento organizzato dalla piattaforma internazionale **Forum Holzbau** - in Italia collabora con l'Università di Trento - che riunirà a dibattito costruttori, progettisti, ingegneri, architetti e più in generale i professionisti del settore dell'edilizia dell'architettura per condividere le esperienze del costruire in legno. In particolare questa edizione speciale prevede un focus su "fisica e tecnica del materiale, sicurezza sismica, architetture urbane". Due le sessioni in programma: una sull'architettura urbana in legno, l'altra dedicata a fisica e tecnica applicata alle costruzioni in legno.

Da parte sua **FederlegnoArredo** battezzerà Carousel for Life, progetto che nasce a seguito di un'indagine sull'architettura per l'infanzia e che punta a definire criteri costruttivi qualitativi per le strutture dedicate ai più piccoli, dalle scuole a i reparti ospedalieri fino ai centri di ospitalità. Ancora, la Woodworking Area, coordinata da **Acimall** (costruttori di macchine e accessori per la lavorazione del legno) accenderà i riflettori sulle tecnologie in legno per la lavorazione dei serramenti, una prima assoluta. E a dimostrazione dell'importanza del debutto del legno - che va affiancarsi ai tradizionali pvc e alluminio - Made Expo ha siglato un accordo pluriennale con **Cepra** (società di servizi di Acimall) per realizzare all'interno della Fiera un'area dedicata alle tecnologie del serramento in legno.

Numerose, inoltre, le soluzioni in termini di materiali da costruzione e di rivestimento ma anche di sistemi costruttivi, che a Milano vedranno protagonista il legno. **Rubner** ha scelto la kermesse per presentare al grande pubblico il suo nuovo sistema costruttivo già testato nell'ambito della ricostruzione dello stabilimento produttivo di **Carnitalia** a Ospedaletto Lodigiano (colpito da un incendio) che - secondo l'azienda - consente di realizzare in tempi record e a basso costo, strutture di copertura modulari in legno lamellare per centri commerciali e stabilimenti industriali molto più leggere, resistenti sismicamente e con minore impatto sull'ambiente rispetto a quelle realizzate con altri materiali. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Stabilimento Carnitalia a Ospedaletto (Lo) realizzato da Rubner

■ Render della stazione del metrò di Napoli realizzata da Rubner